



Istituto Comprensivo "Carlo Gallozzi"

Viale Kennedy - 81055 S.Maria C.V. (CE)

Distretto Scolastico N. 16

☎ 0823/841790 (Segr.) - ☎ 823/795922 (Pres.)

Sito web www.icgallozzi.gov.it



LA CARTA DEI SERVIZI

Carta dei servizi

Delibera n.13 del 5/10/2015 del Collegio dei docenti

Delibera n. 3 del 6/10/2015 del Consiglio d'Istituto

L'IC "Carlo Gallozzi" di Santa Maria C. V. (CE), ispirandosi al dettato della Costituzione relativo agli articoli 3, 33 e 34, espone il presente documento in cui sono indicati tutti i servizi che per dovere istituzionale vengono offerti a quanti fruiscono dei servizi della scuola.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1

L'erogazione del servizio pubblico è realizzata in base al principio di uguaglianza del diritto degli utenti senza alcuna distinzione di sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche; in particolare per gli alunni di altro credo religioso e per quelli in situazioni di svantaggio saranno attivati, attraverso l'utilizzo di ore in organico disponibili e di programmi e sussidi specifici, quei meccanismi che permettano un'agevole ed opportuna accoglienza ed integrazione degli stessi.

Art. 2

La Scuola garantisce la continuità e la regolarità del servizio, fatti salvi i diritti di ognuno previsti dalla normativa vigente. Si assicura la buona stabilità dei docenti ed una adeguata accoglienza dei nuovi docenti.

Art. 3

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni e dei genitori attraverso:

- a) incontri atti a far conoscere strutture, forme organizzative, regolamento d'istituto e offerta formativa a tutti gli alunni nuovi iscritti;
- b) incontri atti a conoscere gli alunni nuovi iscritti attraverso una continuità verticale tra docenti, con particolare riguardo ai bisogni formativi di ciascuno;
- c) la pubblicità del Piano dell'Offerta Formativa, della Carta dei Servizi e del Regolamento interno;

- d) l'organizzazione nel primo periodo di un incontro tra genitori degli alunni nuovi iscritti e docenti del consiglio di classe per una prima reciproca conoscenza;
- e) iniziative di aggiornamento degli operatori, compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie;
- f) soluzioni organizzative e mezzi atti a garantire pari opportunità formative agli alunni a rischio e agli stranieri.

Art. 4

L'obbligo scolastico è assicurato con proficui interventi di prevenzione e di controllo dell'evasione in ottemperanza degli articoli 113 e 114 del D.L. 16/94 n. 297.

Art. 5

La Scuola considera la trasparenza nei rapporti interni amministrativi e in quelli con l'utenza condizione fondamentale per favorire la partecipazione democratica alla gestione sociale della scuola. Verranno garantiti i valori codificati dall'art. 21 della Costituzione.

Art. 6

E' garantita la libertà d'insegnamento e l'aggiornamento professionale del personale in servizio.

PARTE PRIMA

AREA DIDATTICA

La Scuola con il concorso delle famiglie contribuisce a realizzare l'esigenza culturale e formativa dei discenti, svolgendo a pieno tutti i percorsi educativi sottesi agli obiettivi e finalità delle progettazioni didattiche espresse in modo puntuale nel Piano dell'Offerta Formativa che costituisce parte integrante della presente Carta, unitamente al regolamento di Istituto, Statuto delle studentesse e degli studenti, documenti approvati dagli organi competenti con delibera collegiale.

La progettazione didattica ed educativa, elaborata dal Collegio dei docenti e dai consigli di classe/interclasse/intersezione, contribuisce armonicamente alla formazione dell'alunno. In particolare, alla fine del primo ciclo d'istruzione, sono posti in essere utili ed importanti incontri, secondo un programma prefissato, con esperti dell'Ente Regione intesi a favorire l'orientamento dei discenti.

CONTRATTO FORMATIVO

Il patto tra gli operatori scolastici e le famiglie degli alunni iscritti implica:

- a) per l'alunno: la conoscenza di regole comportamentali con relative sanzioni disciplinari; la conoscenza delle attività formative con eventuali interventi di recupero e potenziamento; la conoscenza del metodo di studio efficace; la conoscenza, infine, degli obiettivi educativo - didattici fissati dal consiglio di classe.
- b) Per il docente: la presentazione del progetto educativo - didattico; la presentazione del proprio sistema di valutazione, con eventuali strategie di recupero.
- c) Per il genitore: la conoscenza del P.O.F. del Regolamento di disciplina degli alunni, la conoscenza del profilo scolastico del figlio; la conoscenza delle iniziative di recupero; la collaborazione con la Scuola per assicurare la frequenza del figlio e la soluzione di quei problemi anche di ordine psicosomatico che sono di ostacolo non solo alla integrazione e formazione del minore ma anche al suo star bene con gli altri.

PARTE SECONDA

AREA AMMINISTRATIVA

La Scuola garantisce celerità, trasparenza, efficacia ed efficienza dei servizi scolastici. Gli uffici di segreteria compatibilmente con la dotazione organica garantisce il seguente orario di apertura all'utenza:

Lunedì dalle ore 10,30 alle ore 12,00;

Mercoledì dalle ore 10,30 alle ore 12,00;

Venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,00;

Martedì e Giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Il Dirigente riceve l'utenza nei giorni di mercoledì e venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,00.

PARTE TERZA

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

La Scuola , anche col supporto decisionale dei competenti Organi collegiali, collabora con le Istituzioni competenti e le agenzie formative, allo scopo di garantire a quanti fruiscono del servizio scuola non solo la sicurezza riferibile all'intera area scolastica, ma anche la funzionalità delle strutture necessarie alla realizzazione di tutte le attività programmate.

Le indicazioni contenute nella presente Carta si applicano fino a quando non intervengano in materia disposizioni modificative contenute nei contratti collettivi o in norme di legge.

Quanto contemplato nella presente Carta e nei documenti ad essa correlati è norma esecutiva; cambiamenti o integrazioni necessarie scaturiranno da relative delibere dei competenti Organi collegiali.

PARTE QUARTA

PROCEDURA DEI RECLAMI

La Scuola garantisce forme di tutela celeri e semplificate:

i reclami possono essere rivolti al Dirigente Scolastico, al Responsabile Amministrativo, ai Coordinatori di plesso, al Coordinatore del consiglio di classe, al singolo operatore docente e non docente.